



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDA FAIPÒ"

Viale Europa 2 - 20060 GESSATE (MI)

<http://www.icgessate.edu.it> - e-mail: miic8a6001@istruzione.it

Cod. Ministeriale MIIC8A6001 - Cod. fiscale 91546530154

Segreteria Istituto: tel. 02.95781004 - fax 02.95383215

Infanzia Gessate: tel./fax 02.95380380 - Primaria Gessate: tel. 02.95784299 - fax

02.95383215 - Secondaria Gessate: tel./fax 0295384467

Infanzia Cambiago: tel./fax 02.95067203 - Primaria Cambiago: tel./fax 02.95308684 -

Secondaria Cambiago: tel./fax 02.95308683



A tutto il Personale

Agli atti

All'Amministrazione trasparente

Sito Web

OGGETTO: Disposizioni del Decreto legislativo n. 24/2023, attuativo della Direttiva Europea n. 1937/2019, in materia di whistleblowing.

Con la presente comunico le procedure e le modalità per le segnalazioni di illeciti, riportate nel Decreto legislativo n. 24/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15 marzo 2023.

Cos'è il whistleblowing?

È una misura per la prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione, di cui **all'articolo 54-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165**, menzionata nel Piano Nazionale Anticorruzione e ripresa dal **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Lombardia**.

Il **Decreto Legislativo 24/2023** raccoglie l'intera disciplina dei canali di segnalazione di illeciti e delle tutele riconosciute ai segnalanti. Le disposizioni del Decreto avranno effetto a partire dal 15 luglio 2023. Al seguente link del nostro sito è possibile prendere visione del testo completo che risulta pubblicato in Amministrazione Trasparente, sezione "Disposizioni generali" – "Normativa Generale":

<https://icgessate.edu.it/site/amm-trasparente/il-decreto-legislativo-24-2023/>

Applicazione anche in ambito scolastico

L'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2021, n. 190 obbliga i soggetti del settore pubblico di prevedere la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Con la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale il Responsabile della prevenzione della corruzione per le Istituzioni scolastiche, cui vanno inviate le segnalazioni di fatti che configurano ipotesi di corruzione, limitatamente alle scuole.

Chi è il Whistleblower?

Il Whistleblower è la persona che segnala, divulga o denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse

pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui è venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Sono legittimati a segnalare: dipendenti pubblici, Dirigenti scolastici, Docenti, personale ATA, persone con funzioni di controllo, tirocinanti (retribuiti e non), volontari, collaboratori, liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività nel contesto lavorativo pubblico o privato.

La disciplina del whistleblowing si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica. Le disposizioni del Decreto **non si applicano** "alle contestazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate".

Non rientrano nelle segnalazioni del whistleblower:

- Fatti e situazioni non conosciuti direttamente, ma riferiti da terzi.
- Segnalazioni di rilevanza penale, già all'attenzione dell'Autorità giudiziaria.
- Segnalazioni generiche e poco circostanziate.

Quando si può segnalare?

- Quando il rapporto giuridico del dipendente è in corso.
- Quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali.
- Durante il periodo di formazione e prova.
- Successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite prima dello scioglimento del rapporto stesso.

Modalità di segnalazione

La segnalazione può avvenire attraverso le seguenti modalità:

- **Canale interno:** la segnalazione va inviata al **Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale**.
- **Canale esterno:** l'Autorità competente per le segnalazioni esterne è ANAC: <http://www.anticorruzione.it/>
- **Divulgazione pubblica.**
- **Denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.**

La segnalazione, in via prioritaria, deve essere effettuata tramite il canale interno. Solo nelle condizioni previste dall'articolo 6 del Decreto (canale interno non previsto, non attivo o non conforme; la segnalazione interna non ha avuto seguito; il segnalante ha fondati motivi per ritenere l'inefficacia della segnalazione interna o il rischio di ritorsione; il segnalante ha fondati motivi di ritenere che la violazione possa costituire imminente o palese pericolo per il pubblico interesse) è possibile effettuare una segnalazione esterna.

La segnalazione interna presentata a soggetto diverso da quello indicato, deve essere trasmessa, entro sette giorni dalla ricezione, al soggetto competente, dando contestuale riscontro della trasmissione alla persona segnalante. In ogni caso è garantita, da parte dell'Amministrazione ricevente, la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi i casi in cui non è opponibile per legge.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Regina Ciccarelli